

Spagna

La Spagna svela un piano da 11 miliardi di euro per raggiungere l'obiettivo di spesa per la difesa della Nato a lungo rimandato

Il Primo Ministro spagnolo afferma che il "piano industriale e tecnologico" garantirà che il Paese si impegni a spendere il 2% del PIL per la difesa

Sam Jones a Madrid

Martedì 22 aprile 2025 15.24 CEST

La Spagna ha annunciato un piano di investimenti da 10,5 miliardi di euro per garantire il rispetto dell'impegno a lungo rimandato della NATO di spendere il 2% del suo PIL per la difesa quest'anno, affermando che è diventato ovvio che da ora in poi "solo l'Europa saprà come proteggere l'Europa".

Il paese, che è molto indietro rispetto alle altre nazioni occidentali, dedicando circa l'1,3% del suo PIL alla spesa per la difesa, è uno dei membri della NATO che è stato pressato dall'amministrazione Trump ad aumentare la sua spesa e si era precedentemente impegnato a raggiungere la soglia del 2% entro il 2029.

Martedì mattina, il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez ha presentato un "piano industriale e tecnologico per la sicurezza e la difesa" da 10,5 miliardi di euro (9 miliardi di sterline) che consentirà alla Spagna di rispettare l'impegno del 2% nel 2025.

Sánchez ha affermato che il piano, approvato dal suo governo e che sarà ora presentato all'UE e alla NATO, è necessario per affrontare le sfide attuali e future della difesa. I suoi obiettivi principali saranno le telecomunicazioni, la sicurezza informatica e l'acquisto di equipaggiamento militare.

"I nemici dell'Europa non usano solo i missili, come abbiamo visto in Ucraina negli ultimi tre anni", ha affermato. "Stanno usando anche droni senza pilota e forze paramilitari per sabotare le catene di approvvigionamento e tagliare le condutture del gas e i cavi sottomarini. Stanno usando i social network per diffondere disinformazione, polarizzare la gente e diffondere disaffezione verso le istituzioni democratiche. Stanno usando attacchi informatici basati sull'intelligenza artificiale e computer quantistici per compromettere le nostre telecomunicazioni, le nostre reti di approvvigionamento e i nostri servizi pubblici, al fine di colpire il nostro stile di vita".

Il primo ministro, che ha sottolineato come la sua amministrazione stia finalmente rispettando l'impegno del 2% assunto dal suo predecessore conservatore nel 2014, ha affermato che il nuovo piano contribuirà a rafforzare la sicurezza europea in tempi record.

"In un mondo dominato dall'incertezza, l'Europa è speranza ed è certezza, e questa certezza deve essere tutelata rafforzando i nostri sistemi di sicurezza e difesa, perché, dato quello che sta succedendo, è ovvio che solo l'Europa saprà come proteggerla", ha aggiunto. "E la Spagna contribuirà a proteggere l'Europa".

Sánchez ha affermato che il "neo-imperialismo" di Vladimir Putin rappresenta una minaccia per la sicurezza europea, indipendentemente dalla distanza tra uno Stato membro dell'UE e la linea del fronte del conflitto in Ucraina.

La Spagna svela un piano da 11 miliardi di euro per raggiungere l'obiettivo di spesa per la difesa della NATO, a lungo rimandato ...

"La sicurezza e la stabilità dell'Ucraina, dell'Europa orientale e dei Paesi baltici e nordici, sono anche la sicurezza e la salvezza della Spagna", ha affermato. "Le persone che vivono in quei Paesi sanno che Putin fa sul serio - e che le sue parole sono supportate dai fatti - ed è per questo che guardano all'Europa per protezione. Stanno cercando qualcosa di importante, e questa è l'unità. La Spagna non sarà indifferente a questa richiesta. L'Ucraina resiste, l'Europa risponde e la Spagna adempie ai suoi obblighi".

Sánchez ha anche ribadito le sue garanzie sul fatto che la spesa aggiuntiva non porterà ad aumenti delle tasse, a tagli al bilancio dello stato sociale o ad aumenti del deficit. Il piano ha ricevuto critiche dai partner della coalizione della piattaforma di sinistra Sumar, che lo hanno definito "incoerente" e "assolutamente esorbitante".

A gennaio, Donald Trump ha aumentato la pressione sulla NATO, sostenendo che gli Stati Uniti avevano sostenuto per troppo tempo l'onere della difesa globale e affermando che avrebbe chiesto a tutti i membri della NATO di aumentare la spesa per la difesa al 5% del PIL.

Il Segretario generale della NATO, Mark Rutte, ha esortato gli Stati membri a sfruttare le minacce di Washington come incentivo ad adottare misure unilaterali per aumentare i contributi alla difesa. Il mese scorso, Rutte ha affermato che la pressione stava già dando i suoi frutti in Paesi come Spagna, Portogallo, Belgio e Italia.

"Dico loro che, bene, ora vi chiamo per chiedervi di raggiungere il 2% entro l'estate, così che collettivamente possiamo andare notevolmente oltre il 2% perché dobbiamo spendere molto, molto di più del 2%, ma ora vi chiamo, ma potreste avere in linea un uomo molto, ehm, paziente da Washington se non mi ascoltate", ha detto.

C'è molto in gioco

L'uomo più potente del mondo sta usando il suo potere per punire le organizzazioni giornalistiche che non seguono i suoi ordini o che criticano le sue politiche. Le azioni di Donald Trump contro la stampa includono divieti, cause legali e la selezione personale di giornalisti.

Ma la minaccia globale contro la stampa è più grande del solo Trump.

Le forze economiche e autoritarie in tutto il mondo stanno mettendo a dura prova la capacità dei giornalisti di fare informazione. Una stampa indipendente, che chi detiene il potere non possa semplicemente ignorare, è fondamentale per la democrazia. Personaggi come Trump e l'ungherese Viktor Orbán vogliono annientarla attraverso l'esclusione e l'influenza.

Il Guardian è un'organizzazione giornalistica globale che resisterà agli attacchi alla libertà di stampa. Non abbiamo alcun interesse a servire chi detiene un immenso potere o un'immensa ricchezza.

Apparteniamo a un trust indipendente che si dedica esclusivamente alla protezione e alla difesa del nostro giornalismo. Ciò significa che non abbiamo un proprietario miliardario che detta legge su cosa i nostri giornalisti possono scrivere o quali opinioni possono esprimere i nostri editorialisti, né azionisti che pretendono un ritorno economico immediato.

La situazione globale cambia di ora in ora, rendendo questo momento estremamente difficile. Ci vorrà un giornalismo coraggioso, ben finanziato, impegnato e di qualità per denunciare ciò che sta accadendo.

Il nostro compito è assicurarci di non farci sopraffare dall'ondata di Trump. Dobbiamo concentrarci sulle storie che avranno il maggiore impatto sulla vita delle persone, chiedendo conto ai potenti. Continueremo anche a concentrarci sulle idee di cui le persone hanno bisogno per creare un mondo migliore: un motivo di speranza.

Come afferma la scrittrice e editorialista del Guardian Rebecca Solnit: "la speranza autentica richiede chiarezza... e immaginazione".

Il Guardian può offrire entrambe le cose e, con l'aiuto di lettori come te in Italia, possiamo alimentare la speranza raccontando in modo veritiero ciò che sta accadendo, senza mai usare mezzi termini.

La posta in gioco è alta.

Se puoi, ti preghiamo di sostenerci mensilmente. L'attivazione richiede meno di un minuto e puoi star certo che ogni mese contribuirai in modo significativo a sostenere un giornalismo aperto e indipendente. Grazie.

Katharine VinerKatharine Viner

Caporedattore del Guardian Editor-in-chief, the Guardian



Supporto €4/mese

Supporto € 12/mese

Sblocca i vantaggi digitali All-access:

- Accesso illimitato all'app Guardian
- Accesso illimitato alla nostra nuova app Feast

RaccomandatoRecommended

- Lettura senza pubblicità su tutti i tuoi dispositivi
- Newsletter esclusiva per i sostenitori, inviata ogni settimana dalla redazione del Guardian
- Molte meno persone chiedono supporto

Sostieni con un altro importo

ContinuareContinue

Ricordamelo a giugnoRemind me in June

VISA







Related stories

• • • • • • •

China raises US tariffs to 125% as Xi invites EU to team up against Trump

'bullying' 11 Apr 2025



Macron suggests pause on US investment as EU leaders condemn Trump tariffs

3 Apr 2025



Pedro Sánchez unveils plans to help migrants settle in Spain

9 Oct 2024



Spain to give Ukraine €1bn in military aid in decadelong defence deal

27 May 2024



Surreal clair abuse: toxic Spain reflect Europe

29 Apr 2024



Altro daTitoli •

Canada

Il sospettato dell'attacco con speronamento a Vancouver è accusato di otto capi d'imputazione per omicidio

3 ore fa



Houthi

I ribelli Houthi dello Yemen dichiarano 68 morti nell'attacco aereo statunitense su una prigione

32 minuti fa



guerra in Ucraina

Trump afferma di pensare che Zelenskyy sia pronto a rinunciare alla Crimea nonostante i commenti precedenti

4 ore fa



Mondo

Svelato: una campagna online ha esortato l'estrema destra ad attaccare gli oppositori della Cina nel Regno Unito

4 ore f



Cibo

Gli alimenti processati a rischio di ma secondo una internaziona

4 ore fa



I più visti